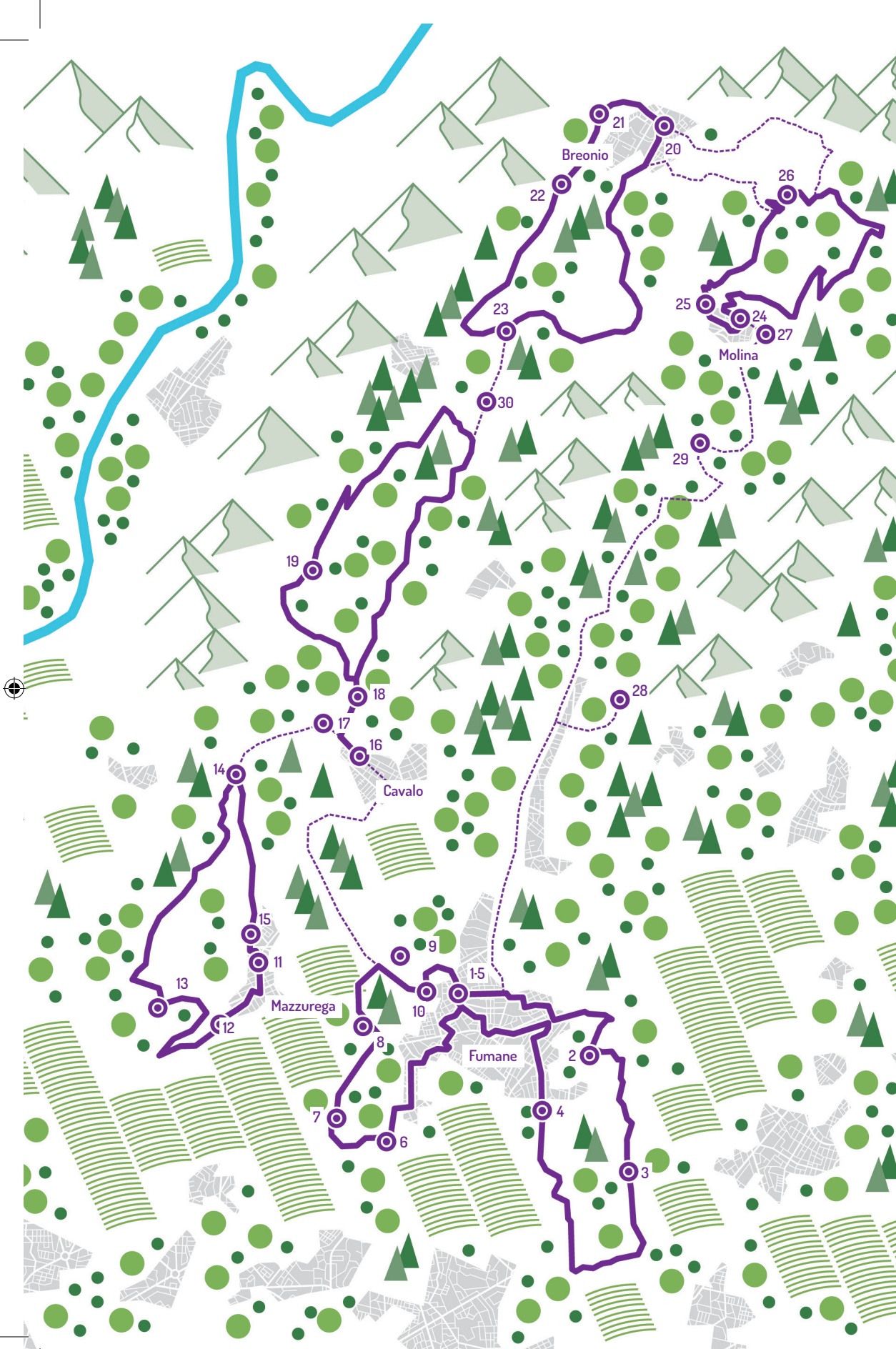




Viale Roma, 2
37022 Fumane
Verona - IT
Tel +39 045 6832811
Fax +39 045 6832888
info@comunedifumane.it



www.comunedifumane.it



www.infovalpolicella.it
info@stradadelvinovalpolicella.it



FUMANE

Camminare nel cuore della Valpolicella

LEGENDA

- Fumane Panoramica** ●○○
1. Chiesa parrocchiale di Fumane
 2. Punto panoramico
 3. Monte Sant Urbano
 4. Santa Maria del Degnano
- Fumane Storica** ●○○
5. Chiesa parrocchiale di Fumane
 6. Chiesetta di San Micheletto
 7. Contrada Marega
 8. Villa Della Torre
 9. Santuario de La Salette
 10. Villa Ravignani Baietta
- Mazzurega** ●●●
11. Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo
 12. Villa Lorenzi
 13. Santuario di Solane Madonna Addolorata
 14. Chiesa Vecchia di Cavalo
 15. Corte Lorenzi
- Cavalo** ●●●
16. Chiesa Parrocchiale di Cavalo
 17. Lavatoio in Pietra
 18. Punto Panoramico
 19. Monte Pastello
- Breonio** ●●○
20. Chiesetta di San Marziale
 21. Monte Crocetta
 22. Monte Pastelletto
 23. Contrada Paretto
- Molina** ●●○
24. Chiesa Parrocchiale di Sant'Urbano
 25. Molin de Lorenzo
 26. Contrada di Gorgusello
 27. Parco delle cascate
- Extra**
28. Parco Valpolicella
 29. Grotta di Fumane
 30. Forte Masua

PERCORSI NATURALISTICI

Fumane è uno dei comuni della Valpolicella. Il suo territorio è caratterizzato da un'ampia varietà di paesaggi: nella fascia più bassa si trovano distese di vigneti e pendii di ulivi e pinete, mentre le sue colline sono caratterizzate dalla presenza di ciliegi e frutteti, che lasciano spazio, nell'area montana, a boschi e prati. Il tutto è dominato dal profilo imponente del Monte Pastello e dalle inconfondibili "ferite" delle cave di marmo rosso. La maggior parte dei percorsi proposti in questo depliant sono percorsi di montagna che permettono meglio di godere del panorama e della vista sulla vallata, alcuni sono anche da considerarsi per esperti perché abbastanza impegnativi.



È consigliabile seguire tutti i percorsi scaricando, tramite i propri dispositivi, le tracce GPS usando il codice QR.



Per persone con difficoltà motorie, carrozzine, passeggini, è possibile gustarsi il centro dei Borghi e le strade limitrofe che offrono molti punti di interesse.

- DIFFICOLTÀ LIEVE
- DIFFICOLTÀ MODERATA
- DIFFICOLTÀ IMPEGNATIVA
- ITINERARIO
- COLLEGAMENTO
- PUNTO DI INTERESSE



I Fumane Panoramica e Monte Sant'Urbano

Questo percorso può considerarsi adatto a tutti. La partenza è dal centro di Fumane, precisamente dalla chiesa parrocchiale di San Zeno Vescovo (punto 1).

Da qui si sale lungo il pendio del monte Sant'Urbano, la collina a est del paese, percorrendo un sentiero caratterizzato dalla presenza di vigneti. Continuando sulla strada, si arriva ad un punto panoramico (punto 2) da cui si può ammirare tutta la vallata e la piana di Fumane in primo

Vista panoramica su Fumane

piano, per proseguire con lo sguardo verso il fondale montano che si staglia a nord.

Avanzando lungo la via panoramica verso sud, seguendo la dorsale del monte (punto 3) si può scorgere guardando a nord il Santuario della Madonna de La Salette, una chiesa unica nel suo genere, perché arroccata su uno sperone di roccia in mezzo al bosco.

A questo punto si scende attraverso Casterna, una delle più antiche contrade di Fumane, per tornare, passeggiando tra i vigneti, al centro del capoluogo, passando per la chiesa di Santa Maria del Degnano (punto 4). All'interno della cappella è interessante un ciclo di affreschi ad opera di Paolo Ligozzi, dipinto nel 1610.

Interno Chiesa di Santa Maria del Degnano

II Fumane Storica: tra San Micheletto e il Santuario De La Salette

Questo itinerario è di facile percorribilità ed è caratterizzato dalla presenza delle testimonianze storiche più importanti del capoluogo. Partendo dalla chiesa parrocchiale (punto 5), si passa attraverso la contrada Banchette, uno dei nuclei storici più antichi di Fumane. Da qui, attraverso un percorso tra i vigneti, si sale verso la collina ad ovest del paese, passando dalla chiesetta medievale di San



Villa della Torre

Micheletto (punto 6) e successivamente dalla corte con colombara della contrada Marega (punto 7). Lasciandosi la corte alle spalle varcando un tipico portico ad arco, attraverso un sentiero rurale che costeggia un antico muro di cinta, si giunge ai margini della maestosa Villa Della Torre (punto 8), uno fra i gioielli più preziosi del Rinascimento Italiano. Appena sopra la villa si imbecca, dopo aver attraversato via Casa Rossa, un sentiero che costeggia il colle della Fumana, per arrivare ai piedi del Santuario De La Salette (punto 9), che si può raggiungere, con una piccola deviazione dal percorso, attraverso una scalinata nel bosco abbellita da una Via Crucis. La suggestiva posizione del Santuario lo rende un fantastico balcone panoramico su Fumane e dintorni. Infine, si torna al punto di partenza passando di fronte alla storica Villa Ravignani-Baietta (punto 10) e percorrendo l'antica contrada Ca' Melchiori.

Chiesa vecchia di Cavalò



Via delle Prealpi

III Da Mazzurega al Monte Solane

Il punto di partenza di questo itinerario, più difficile dei primi due, è la chiesa parrocchiale di San Bartolomeo di Mazzurega (punto 11). Lasciando il paese alle proprie spalle, si cammina verso sud fino a raggiungere i resti di Villa Lorenzi (punto 12) in località Cavarena di Sopra, luogo di residenza dell'illustre abate e poeta ottocentesco Bartolomeo Lorenzi e da cui si può godere di un'apertura panoramica sorprendente verso valle. Da qui si sale verso nord fino a raggiungere il santuario della Madonna Addolorata di Solane (punto 13) per poi proseguire il cammino innalzandoci lungo un sentiero nel bosco fino all'antica chiesa di origine romanica detta "Chiesa Vecchia di Cavalò" (punto 14). Da qui, addentrandosi nuovamente nel bosco, inizia la discesa che porta di nuovo al punto di partenza, non prima di essere passati dalla vicina storica Corte Lorenzi (punto 15), una delle più antiche residenze a portico e loggia della Valpolicella.

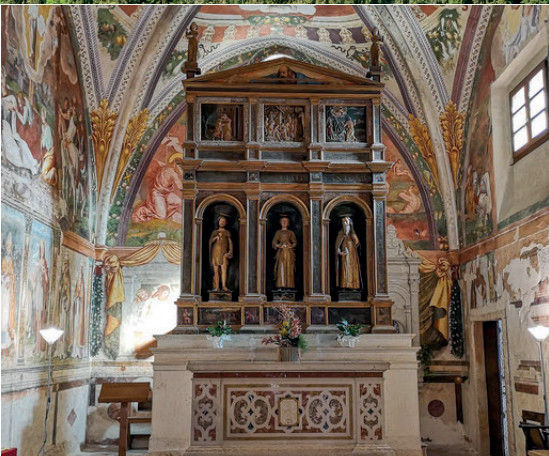


Santuario Madonna delle Salette

IV Da Breonio al Monte Pastelletto

Questo percorso è un itinerario di media difficoltà, ma sempre caratterizzato da scorci e panorami mozzafiato. Si parte dal centro del paese di Breonio e più precisamente dall'antica chiesa medievale di San Marziale (punto 20), ricca di notevoli affreschi cinquecenteschi. Si attraversa il centro storico salendo al Monte Crocetta (punto 21), primo punto panoramico dell'itinerario, da cui la vista spazia fino alla parte meridionale del Lago di Garda. Si sale ancora un po' fino a giungere alla cima del vicino Monte Pastelletto (punto 22) che permette una visuale a 360° sul territorio circostante. Proseguendo lungo una fitta faggeta si arriva alla contrada Paroletto (punto 23), che conserva un'originale fontana interrata completamente coperta. L'itinerario giunge infine al punto di partenza attraverso una pineta.

Interno Chiesa di San Marziale



V Da Cavalò al Monte Pastello

Questo percorso naturalistico che copre un dislivello di circa 570 m è il più impegnativo della serie ed è adatto a persone con un buon allenamento. Si parte dalla chiesa parrocchiale di Cavalò (punto 16), intitolata a San Zeno Vescovo, e, attraversando il centro storico in direzione ovest, si sale fino alla contrada Piazzi, dove si può ammirare il borgo e l'intera vallata da un meraviglioso punto panoramico (punto 18). Prima di questa salita, con una piccola deviazione dal centro storico, si può arrivare ad una interessante fontana-lavatoio coperta, in pietra locale (punto 17). Si prosegue poi lungo il sentiero CAI 238 fino alla contrada di Molane per proseguire piegando verso sud ovest fino alla cima del Monte Pastello, a 1112 m di quota, dove si erge una croce in pietra alta due metri (punto 19). Il rilievo montuoso è da sempre stato caratterizzato dalla presenza di cave di pietra del pregiato Rosso Ammonitico Veronese. Da qui il panorama è incredibile e ripaga della faticosa salita spaziando tra il Monte Baldo, il Lago di Garda e la Val d'Adige. L'anello si chiude discendendo per ritornare al punto di partenza nel centro di Cavalò, lungo il sentiero CAI 232.

Panorama Monte Pastello



Parco delle Cascate di Molina



Molin de Lorenzo

VI Molina: due passi tra i molini e Gorgusello

Questo itinerario di moderata difficoltà inizia dal centro di Molina, nella piazza fronteggiante la chiesa parrocchiale di Sant'Urbano (punto 24). La contrada è nota per la storica presenza di mulini che sfruttano la ricchezza d'acqua del territorio: iniziando a salire ne incontriamo alcuni, tra cui lo storico "Molin de Lorenzo" (punto 25), che conserva ancora l'antica ruota esterna. Salendo ancora verso nord si giunge alla contrada di Gorgusello (punto 26), degno di nota per le sue antiche case, corti e fontane costruite in conci di pietra della Lessinia. È interessante notare la presenza del tipico "baito di contrada", una struttura ottocentesca presente in molte contrade della Valpolicella e Lessinia, dove un tempo la comunità produceva il formaggio. Il percorso si conclude scendendo verso il punto di partenza, con la possibilità di procedere verso il vicino Parco delle Cascate (punto 27).

Al di fuori dei vari itinerari descritti, sono indicati in mappa alcuni punti di interesse che meritano di essere visitati per l'importanza storica e naturalistica: lungo la valle dei Progni si incontrano il Parco della Valpolicella, a cavallo con il Comune di Marano di Valpolicella, interessante per i suoi percorsi ricchi di biodiversità; la Grotta di Fumane, sito archeologico di importanza internazionale e unico nel suo genere per la compresenza del passaggio di homo di Neanderthal e Sapiens. Infine tra gli itinerari IV e V si trova l'interessante forte Masua.

VII Extra

RINGRAZIAMENTI: Marco Dal Pozzo - CTG Genius Loci Valpolicella - Riccardo Pinamonte, Pro Loco di Molina, Pro Loco di Breonio, Guide gruppo di Fumane.

Grotta di Fumane



Parco della Valpolicella

